

Diritti umani a Lugano



Il [Film Festival Diritti Umani Lugano](#) prosegue con due giornate di film e dibattiti, che andranno a toccare diversi temi, dall'immigrazione e la questione dei rifugiati, ai diritti dell'infanzia, fino alle moderne forme di mobbing e vessazioni sul lavoro nell'Occidente avanzato. Inoltre, si parlerà anche di internet e libertà di espressione.

Fra i momenti più attesi, [On her Shoulders](#) di Alexandria Bombach (venerdì 12 alle ore 13:15), la storia di Nadia Murad (premio Nobel per la Pace nel 2018) e del popolo Yazida, sterminato dagli attacchi dell'ISIS. Presente in sala per raccontare questa tragedia [Lamiya Aji Bashar](#), di origine yazida, testimone e vittima della violenza dell'ISIS.

Venerdì 12 alle 17:15 è anche la volta del film di Stefano Savona, vincitore dell'oeil d'or (miglior documentario) a Cannes quest'anno, [La Strada dei Samouni](#). Il film è stato realizzato in collaborazione con l'animatore Simone Massi, a cui il festival ha dedicato una [mostra](#) (la prima in Svizzera), che rimarrà aperta allo Spazio 1929 fino al 21 ottobre.

Due prime serate, quelle di giovedì e venerdì, che si preannunciano già molto interessanti. Giovedì 11 ottobre, alle 20:30 verrà presentato [The Silence of Others](#), di Almudena Carracedo, Robert Bahar, prodotto dai fratelli Almodóvar, vincitore del premio del pubblico alla Berlinale e menzione speciale al FIFDH di Ginevra.

Venerdì 12, sempre alle 20:30, invece, viene proiettato [Eldorado](#), ultimo film dell'eccentrico autore svizzero Markus Imhoof (ospite del festival), presentato all'ultimo Locarno Festival nella sezione Panorama Suisse. In occasione della proiezione verrà consegnato al regista il [Premio Diritti Umani per l'autore](#), per la sua straordinaria capacità, nel corso della sua lunga carriera, di immergersi nelle difficoltà umane con coraggio e profonda condivisione, invitando lo spettatore a scoprire le realtà più complesse e oscurate della società nei paesi occidentali, passando dal documentario alla finzione, al teatro in un percorso artistico coraggiosamente coerente. Imhoof incontrerà il pubblico del festival a seguito della proiezione.

Fra gli ospiti annunciati per queste due giornate, inoltre solo per citarne qualcuno: [Paqui Maqueda](#), testimone del franchismo in occasione del film [The Silence of Others](#); la regista del film [Before Fether Gets Back](#), la georgiana [Mari Gulbiani](#); [Michel Toesca](#), regista di [Libre](#)

Non solo cinema, ma anche tanta musica. Venerdì 12 è la volta di [Frankie hi-nrg mc](#), rapper, autore e compositore, tra gli artisti più rappresentativi della scena musicale underground. Si fa conoscere grazie a canzoni che diventano subito emblema di uno spirito di ribellione verso ogni forma di discriminazione razziale e sociale. I suoi testi denunciano da sempre la corruzione, l'abuso di potere e lo sfruttamento delle frange più emarginate della società contemporanea.

In occasione della quinta edizione del [Film Festival Diritti Umani Lugano](#), Frankie hi-nrg mc si propone venerdì 12 ottobre dalle ore 23:30 al Living room di Lugano in veste di DJ, offrendo una selezione di musica rap/hip-hop ed elettronica, spaziando tra celebri hit, tesori nascosti dell'underground ed interpretando LIVE alcuni dei suoi maggiori successi.

Inoltre, ad animare le serate di giovedì e venerdì, al Cinema Corso, prima e dopo la proiezione serale, un viaggio musicale con [dj Yeelen](#) in collaborazione con l'[Associazione Turba](#).

Fra gli annunci dell'ultima ora, l'On. [Laura Boldrini](#), da sempre impegnata sul campo per i diritti umani. La nota politica italiana sarà presente alla Cerimonia di chiusura (domenica 14 ottobre ore 20:30, Cinema

DATA mercoledì 10 ottobre 2018
SITO WEB www.cinematografo.it
INDIRIZZO <https://www.cinematografo.it/news/diritti-umani-a-lugano-2/>

Corso), raccontando brevemente la sua esperienza in ambito internazionale, intervistata da Alo Sofia.

Diritti umani a Lugano

Dall'immigrazione ai rifugiati, dall'infanzia al mobbing: al festival svizzero anche *La strada dei Samouni* di Stefano Savona

10 ottobre 2018

Festival, Personaggi

CONDIVIDI



Il Film Festival Diritti Umani Lugano prosegue con due giornate di film e dibattiti, che andranno a toccare diversi temi, dall'immigrazione e la questione dei rifugiati, ai diritti dell'infanzia, fino alle moderne forme di mobbing e vessazioni sul lavoro nell'Occidente avanzato. Inoltre, si parlerà anche di internet e libertà di espressione.

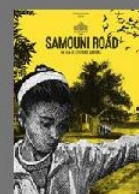
Fra i momenti più attesi, **On her Shoulders** di Alexandria Bombach (venerdì 12 alle ore 13:15), la storia di Nadia Murad (premio Nobel per la Pace nel 2018) e del popolo Yazida, sterminato dagli attacchi dell'ISIS. Presente in sala per raccontare questa tragedia **Lamiya Aji Bashar**, di origine yazida, testimone e vittima della violenza dell'ISIS.

Venerdì 12 alle 17:15 è anche la volta del film di Stefano Savona, vincitore dell'oeil d'or (miglior documentario) a Cannes quest'anno, **La Strada dei Samouni**. Il film è stato realizzato in collaborazione con l'animatore Simone Massi, a cui il festival ha dedicato una mostra (la prima in Svizzera), che rimarrà aperta allo Spazio 1929 fino al 21 ottobre.

Due prime serate, quelle di giovedì e venerdì, che si preannunciano già molto interessanti. Giovedì 11 ottobre, alle 20:30 verrà presentato **The Silence of Others**, di Almudena Carracedo, Robert Bahar, prodotto dai fratelli Almodóvar, vincitore del premio del pubblico alla Berlinale e menzione speciale al FIFDH di Ginevra.

Venerdì 12, sempre alle 20:30, invece, viene proiettato **Eldorado**, ultimo film dell'eccentrico autore svizzero Markus Imhoof (ospite del festival), presentato all'ultimo Locarno Festival nella sezione Panorama Suisse. In occasione della proiezione verrà consegnato al regista il **Premio Diritti Umani per l'autore**, per la sua straordinaria capacità, nel corso della sua lunga carriera, di immergersi nelle difficoltà umane con coraggio e profonda condivisione, invitando lo spettatore a scoprire le realtà più complesse e oscurate della società nei paesi occidentali, passando dal documentario alla finzione, al teatro in un percorso artistico coraggiosamente coerente. Imhoof incontrerà il pubblico del festival a seguito della proiezione.

LA STRADA DEI SAMOUNI



SCHEDA FILM

TRAILER

STEFANO SAVONA



Regista e produttore.
Noto soprattutto come regista e produttore di film documentari e video installazioni. ...

ULTIME NEWS

Una storia per Emergency

Ciak per Appena un minuto

De Biasi, Nessuno come noi

Universalismo e differenze

Star d'essai